
MARMA
LATTA
L'Loco
della
BASTA LA GUERRA MEGLIO LA PACE
Pace

L'ORCO DELLA PACE

La nostra storia inizia nel 1914 siamo in Francia nel periodo della prima guerra mondiale; molte persone a causa delle bombe si nascondono nelle grotte di una montagna.



Una notte Adam un ragazzino di 12 anni insieme a Bashful, un suo amico, decide di esplorare una grotta. Entrando si accorgono che l'interno è buio e umido e, alzando la lanterna scoprono che sul soffitto della grotta ci sono tanti pipistrelli.

"Fai attenzione ai pipistrelli possono attaccarsi ai capelli!" esclama Adam preoccupato.

"Ma cosa dici? Non è vero, i pipistrelli sono animali pacifici!" risponde Bashful.

Ad un tratto in fondo alla grotta i due ragazzi vedono una luce viola che risplende, incuriositi si avvicinano e...



si ritrovano improvvisamente in un deserto fatto di sabbia colorata, alberi alti dalla chioma verde; il cielo è bianco con nuvole blu.



Ad un certo punto in quello strano mondo inizia a piovere, ma non è una pioggia normale... Dal cielo scende cibo che loro non avevano più da quando era scoppiata la guerra.

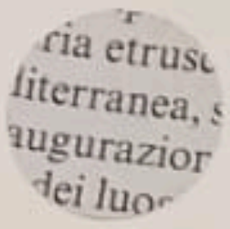


Sorpresi i due amici iniziano a mangiare: pane, latte, marmellata, salsicce e una buonissima torta di mele; ma all'improvviso il terreno inizia a tremare...
Adam e Bashful hanno paura perché pensano che anche lì siano arrivati i carri armati e si nascondono dietro a un cespuglio.
"Io sono l'orco potente!" I due amici vedono apparire un'ombra gigante, ma all'improvviso da dietro una roccia spunta un piccolo orco giallo e verde.
Ha tre occhi di colore indaco, due nasi piccoli e quattro braccia rosse.
"Chi siete voi?" chiede l'orco.
"Noi siamo Adam e Bashful, e tu come ti chiami e cosa ci fai qua?"
"Io sono Jacob, l'orco più grande del mondo! Ma non temete, sono gentile, infatti il mio soprannome è orco della pace!"
"Jacob, per favore ci potresti aiutare a portare il cibo nel nostro mondo? Noi da soli non ce la facciamo perché quello che vogliamo prendere da dare alle nostre famiglie è troppo pesante e lì c'è la guerra.
"Certo con le mie quattro braccia lunghe e forti posso portare tanto cibo!" risponde Jacob.



Fu così che i due amici e Jacob portarono nelle grotte dove si erano rifugiati gli abitanti del villaggio, il cibo per sfamare le persone che durò fino alla fine della guerra e permise alle persone rifugiate di sopravvivere alle mostruosità e alle falsità che la guerra racconta.





LA PACE BRILLA NEL MONDO

BASTA LA GUERRA,

LA PACE È BELLA!

È UN RAGGIO DI SOLE CHE LUCCICA

FA SBOCCIARE FIORI DI GIUSTIZIA.

IN UN MODO DI PACE I PICCOLI DIVENTANO GRANDI

E I GRANDI CON I LORO DISASTRI

DIVENTANO PICCOLI.

PERCHÉ COMBATTERE SE POSSIAMO PARLARE?

LA PACE È COME UN ARCOBALENO

CHE SI COLORA DI GIUSTIZIA.

POESIA SCRITTA CON LA TECNICA DEL "CAVIARDAGE"

-TECNICA BASE.

GLI ALUNNI DELLA
CLASSE TERZA DELLA
SCUOLA PRIMARIA "E. BUTTI"
VIGGIÙ (VA)